



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali

U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
BENEVENTO

A

Alla Direzione Generale Ciclo integrato delle
acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Severino Nappi (Lega Campania)
- R.G. n. 1093 - concernente *“Inquinamento del Torrente Sassinora in provincia di Benevento”*.
Riscontro.

Rispetto all’oggetto si forniscono, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, a codesta DG alcuni elementi informativi utili a definire la risposta ai primi due quesiti presenti nell’Interrogazione.

Con l’Interrogazione consiliare in oggetto, prot. UDCP n. 16513 del 15.07.2025, pervenuta per il tramite di codesta Direzione Generale in data 16.07.2025, il Consigliere regionale Nappi evidenzia che *recentemente, gli organi di stampa della provincia di Benevento hanno riportato la notizia che il torrente Sassinora, le cui acque confluiscono nel fiume Tammaro che alimenta la diga di Campolattaro e un allevamento di trote, è stato oggetto di un episodio di inquinamento con le acque che hanno assunto un colore nero, comportando la morte della fauna ittica, inclusi i pesci di allevamento; sempre da notizie acquisite dagli organi di informazioni emergerebbe che ci sarebbe stato un malfunzionamento dell'impianto di depurazione comunale di Sassinoro dovuto a reflui immessi in rete che l'impianto stesso non sarebbe stato in grado di processare; l'inquinamento delle acque del torrente Sassinora e del fiume Tammaro rischiano di compromettere in modo grave l'equilibrio ambientale dell'area, mettendo a rischio la salute dei cittadini e la tutela del territorio, con evidenti danni agli ecosistemi naturali e conseguenze negative per le comunità locali, l'agricoltura e le attività economiche della zona; la contaminazione delle acque del torrente Sassinora e del fiume Tammaro ha praticamente distrutto l'allevamento di trote a valle, causando danni ingenti alla stessa attività economica che dovrà abbattere tutti gli esemplari di pesci. Tutto ciò premesso, il Consigliere interroga per sapere se:*

- 1. siano a conoscenza dei fatti esposti in premessa e quali interventi urgenti hanno adottato o intendano adottare per la salvaguardia dell'ambiente e della salute;*
- 2. l'Arpac ha già attivato un piano di monitoraggio per l'intera area e/o quali iniziative intende adottare;*
- 3. quali interventi intendano approvare per ristorare, con un contributo finanziario straordinario, le attività economiche distrutte e/o danneggiate dall'inquinamento.*

Rispetto ai quesiti sopra evidenziati, questo Ufficio fornisce gli elementi informativi di cui è al momento in possesso, riservandosi di fornire ulteriori elementi che dovessero intervenire.

In merito alle problematiche ambientali segnalate sono pervenute a questo Ufficio n. 3 Ordinanze contingibili e urgenti emesse dal Comune di Sassinoro, precisamente:



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali

U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
BENEVENTO

- Ordinanza n. 8/2025 avente ad oggetto *“Reiterazione sversamento – Ordinanza contingibile e urgente per la messa in sicurezza e la cessazione degli sversamenti illeciti nel depuratore comunale e nei corpi idrici ricadenti nel territorio comunale – Rinnovo provvedimenti urgenti verso ignoti per reiterazione sversamenti”*;
- Ordinanza n. 10/2025 avente ad oggetto *“Acque torrente Sassinora: provvedimenti contingibili ed urgenti”*;
- Ordinanza n. 11/2025 avente ad oggetto *“Ordinanza urgente e contingibile: Avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti liquidi”*;

Le suddette ordinanze, acquisite agli atti (rispettivamente al PG n. 350600 del 14.07.25; PG n. 358420 del 17.07.25; PG n. 358378 del 17.07.25), sono allegate in copia alla presente.

Mentre nella prima Ordinanza si considerano ignoti gli autori dello sversamento richiamando una serie di accertamenti e sopralluoghi effettuati da ARPAC, ASL e Carabinieri forestali, nell'ambito dell'Ordinanza Sindacale n. 11/2025, a cui si rimanda per una completa lettura, viene indicato come responsabile degli stessi sversamenti la società NEW VISION S.R.L., gestore dell'impianto di compostaggio sito in c.da Pianelle area PIP del Comune di Sassinoro, autorizzato da questa UOD con Decreto Dirigenziale n. 5 del 8.03.2018 e successive modifiche. Elemento emergente rispetto alla prima Ordinanza appare l'effettuazione del sequestro preventivo da parte del Nucleo Carabinieri Forestale di Pontelandolfo del tubo di scarico proveniente da tale impianto. La documentazione inerente agli accertamenti e ai sopralluoghi citati nelle tre Ordinanze non è stata allegata alle stesse, presumibilmente perché legata al procedimento di natura penale conseguente.

Al fine di accertare la responsabilità e le cause degli sversamenti, questo Ufficio, con nota PG n. 0359811 del 17.07.2025, ha, quindi, prontamente richiesto ad ARPAC e ASL di voler trasmettere con tempestività gli esiti degli accertamenti effettuati. Contestualmente, con la stessa nota, ha richiesto alla Provincia di Benevento, sentita l'ARPAC per l'opportuno coordinamento in merito, l'effettuazione dei controlli del caso ai sensi dell'art. 197 del D.lgs. n. 152/2006, presso il citato impianto, al fine di verificare se gli scarichi risultino gestiti conformemente alle autorizzazioni rilasciate e ai progetti approvati. La ditta è, infatti, autorizzata allo scarico in fognatura delle sole acque provenienti dall'impianto di prima pioggia e delle acque di dilavamento delle coperture, mentre il percolato dev'essere gestito separatamente come rifiuto liquido.

Inoltre, con nota PG n. 0362401 del 18.07.2025 questa UOD ha trasmesso apposita comunicazione alla New Vision s.r.l., nella quale, ribadendo alla ditta che la stessa è tenuta a garantire la corretta gestione ed il regolare smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti nell'ambito della propria attività in conformità all'autorizzazione rilasciata e l'adozione di tutte le misure tecniche e organizzative necessarie per evitare eventuali sversamenti o contaminazioni ambientali, nonché per tutelare la sicurezza e la salute pubblica, si è richiesta documentazione attestante la corretta gestione del percolato prodotto in funzione dei rifiuti trattati e dei materiali prodotti, riservandosi in ogni caso l'attivazione dei poteri sanzionatori del caso che prevedono anche la sospensione/revoca dell'autorizzazione.

Lo scrivente Ufficio ha anche fornito riscontro alle richieste informative di ASIA Benevento SpA in considerazione dell'appalto affidato da quest'ultima avente ad oggetto il *Servizio di recupero (R3) o messa in riserva (R13) con successivo avvio a recupero dei rifiuti C.E.R. 20.02.01 (rifiuti biodegradabili da giardini e parchi) prodotti nel Comune di Benevento* (cfr nota prot. n. 5767 del 17.07.2025 della società ASIA, acquisita al protocollo regionale al n. 360813 in data 18.07.2025, e nota PG 0362418 del 18.07.2025 di riscontro dello



REGIONE CAMPANIA

*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali*

U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
BENEVENTO

scrivente Ufficio).

In aggiunta agli accertamenti già in corso da parte degli organi preposti, una volta acquisiti gli esiti degli accertamenti e delle verifiche tecniche richiesti, questo Ufficio procederà a valutare e ad adottare gli ulteriori provvedimenti di competenza a tutela dell'ambiente e della salute umana, dandone tempestiva comunicazione a codesta DG.

Il Dirigente
Ing. Michele RAMPONE

Allegati: note PG n. 350600 del 14.07.25; PG n. 358420 del 17.07.25; PG n. 358378 del 17.07.25